



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA



BANDO “LEGGIMI 0-6” 9ª edizione

“Bando per la promozione della lettura nella prima infanzia”

Domande frequenti

(ultimo aggiornamento 28/10/2026)

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 1. D. Può presentare domanda di partecipazione al bando una singola organizzazione in qualità di Soggetto Responsabile?**
R. No, *il bando presuppone la creazione di partnership intese come accordi tra almeno due (incluso il proponente) o più soggetti (“Soggetti partner”)* (art. 3, comma 1, e art. 5, comma 1, lettera b). Le domande prive della partnership sono inammissibili (art. 10, comma 2).
- 2. D. Un’istituzione pubblica può essere Soggetto Responsabile della proposta progettuale?**
R. No, è espressamente previsto dal bando che il Soggetto Responsabile, *proponente e capofila* (art. 3, comma 1), sia *un’organizzazione senza scopo di lucro*. Un soggetto pubblico *appartenente al mondo delle istituzioni* (Regioni, Comuni, biblioteche, ASL ecc.) può essere Soggetto partner.
- 3. D. Un’organizzazione non lucrativa di utilità sociale - Onlus - può essere Soggetto Responsabile della proposta progettuale?**
R. Il bando prevede che il Soggetto Responsabile sia un’organizzazione senza scopo di lucro (art. 3, comma 1). Tale requisito dovrà emergere dai documenti costitutivi, che, ai sensi dell’art. 9, comma 2, dovranno essere allegati in piattaforma in sede di compilazione della domanda.
Il Soggetto Responsabile proponente valuterà, in relazione ai propri documenti costitutivi l’opportunità di avanzare la domanda di partecipazione.
- 4. D. Per il bando “Leggimi 0-6” 9ª edizione il limite del coinvolgimento in un’unica proposta progettuale risiede solo in capo al Soggetto Responsabile capofila oppure ricomprende anche ciascun soggetto che partecipa in qualità di partner?**
R. Il bando precisa che: *ciascun Soggetto Responsabile potrà presentare una sola proposta progettuale e che ciascun Soggetto partner potrà essere coinvolto in una sola proposta progettuale* (art. 3, commi 2 e 3). La presentazione di più proposte da parte dello stesso Soggetto Responsabile e/o partner le rende tutte inammissibili (art. 10, comma 2); è cura del Soggetto Responsabile verificare che i propri partner non siano coinvolti in altre proposte progettuali (art. 3, comma 3).
- 5. D. Un’associazione vincitrice del bando “Leggimi 0-6” 2025 può presentare domanda di partecipazione?**
R. No, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del bando il Soggetto Responsabile - sia al momento della presentazione della proposta progettuale, sia per tutta la durata del progetto finanziato - non deve avere

altri progetti e/o convenzioni o altre forme di collaborazione “in corso”¹ già finanziati dal Centro, né percepire contributi che a diverso titolo e con diversi strumenti vengono erogati dal Centro, né avere ottenuto finanziamenti nell’edizione precedente del bando “Leggimi 0-6” 2025.

6. D. La nostra organizzazione sta presentando un progetto sul bando “Leggimi 0-6” può partecipare anche ad un altro bando aperto?

R. Il bando non preclude la presentazione di proposte su più bandi aperti. Tuttavia, ai sensi dell’art. 3, comma 2, il Soggetto Responsabile, sia al momento della presentazione della proposta sia per tutta la durata del progetto finanziato, non deve avere altri progetti in corso finanziati dal Centro né percepire contributi erogati dal Centro: in caso di aggiudicazione di più finanziamenti, potrà pertanto esserne riconosciuto uno solo.

MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE

7. D. È possibile inoltrare la domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel bando?

R. No, le istanze di partecipazione al bando “Leggimi 0-6” 9^a edizione devono essere trasmesse secondo le modalità di cui all’art. 9, *comma 1, che precisa “Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno essere compilate e inviate **esclusivamente** online, attraverso la piattaforma bandi del Centro <https://bandi.cepell.it> entro e non oltre le ore 13:00 del 10/11/2026. Non saranno prese in considerazione domande e progetti inviati o prodotti al di fuori della piattaforma e dei tempi indicati”*. Il termine è perentorio e l’invio della domanda con modalità diverse da quelle indicate o oltre il termine costituisce motivo di esclusione (art. 9, comma 3). La piattaforma sarà fruibile solo dai soggetti registrati, pertanto, si invitano i Soggetti Responsabili e i loro partner di progetto, a procedere alla registrazione sulla piattaforma in tempo utile, **evitando di concentrare la presentazione dei progetti a ridosso della data di scadenza**, cosa che potrebbe provocare inefficienze di sistema. I partner, accreditandosi alla piattaforma e agganciandosi al progetto al quale aderiscono, compileranno la relativa “Scheda partner” specificando il ruolo che svolgeranno nel progetto (art. 9, comma 2).

Ai fini della buona riuscita dell’invio del progetto è importante segnalare tempestivamente, **evitando di concentrare la presentazione dei progetti a ridosso della scadenza, ogni presunta anomalia** attraverso screen shot e fornendo tutti i dati relativi al progetto e ai referenti (protocollo di progetto, CF/PIVA, contatti telefonici dei referenti), alla mail e ai contatti tecnici di cui all’art. 13, comma 2.

8. D. Per l’invio della domanda attraverso la piattaforma è necessario allegare il Report di progetto (firmato digitalmente), che cosa si intende?

R. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al bando è necessario allegare (art. 9, comma 2) la **domanda di partecipazione generata dalla piattaforma** (Report di progetto) contenente il Formulario di progetto, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Responsabile o da un suo delegato. In caso di sottoscrizione da parte di un delegato, va allegata anche la delega alla firma, contenente espressamente il mandato alla sottoscrizione e corredata dai documenti d’identità in corso di validità del delegante e del delegato.

Come illustrato nella “**Guida alla presentazione dei progetti**” (sezione 1.2 “**Invia progetto**”) presente in piattaforma nella sezione download: “... *Cliccando sul pulsante Report in alto a destra, sarà possibile scaricare il Report progetto (in formato pdf)...*”.

PARTNERSHIP

9. D. La nostra associazione senza scopo di lucro è partner di un progetto già finanziato dal Centro per il libro su un altro bando, possiamo partecipare al bando “Leggimi 0-6” 9^a edizione come capofila?

¹ I progetti/le convenzioni/collaborazioni si riterranno “non in corso”, se al momento della presentazione della proposta progettuale candidata al Bando, sia stata trasmessa al Centro (per i progetti a valere sui Bandi di finanziamento mediante apposita piattaforma bandi) la richiesta di saldo con la documentazione relativa alla relazione finale e alla rendicontazione economica

R. Sì, è ammissibile per un partner, presente in un altro progetto già finanziato avanzare domanda come capofila sul bando "Leggimi 0-6" 9ª edizione, fermo restando il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 3, comma 2.

10. D. Fra i soggetti partner del progetto possono esserci solo enti pubblici o anche privati come librerie, ludoteche, studi sanitari, etc?

R. Il bando presuppone la creazione di una partnership con almeno due soggetti come dettagliato all'art. 3, comma 1; assolta la presenza dei due soggetti indicati al medesimo comma, nulla vieta che il terzo soggetto partner possa essere una libreria, una ludoteca, uno studio sanitario, etc. Si ricorda che i partner profit possono concorrere alla realizzazione delle attività solo in forma non onerosa o mediante cofinanziamento e non possono essere destinatari/gestire il finanziamento erogato dal Centro (art. 3, comma 5).

11. D. Siamo il Soggetto capofila e proponente di un progetto in compilazione sulla piattaforma bandi (<https://bandi.cepell.it>), vorremmo coinvolgere nella nostra proposta un'associazione culturale in qualità di partner, qual è la funzionalità per inserire il partner?

R. I soggetti partner si dovranno registrare in autonomia in piattaforma e dovranno aderire al progetto come illustrato nella **“Guida alla presentazione dei progetti”** nel paragrafo **“Aderire ad un partenariato”**.

Si agganceranno al progetto del Capofila, identificandolo con il protocollo, che provvederà ad attivarli/accettarli attribuendo loro il ruolo di partner. Il partner esplicherà la sua funzione nel progetto compilando la relativa “Scheda partner” (art. 3, comma 1, e nota 1).

12. D. Non tutti i partner del nostro progetto sono sottoscrittori del “Patto locale per la lettura”, questo rende il progetto “non ammissibile”?

R. No, ai fini della presentazione della domanda non è richiesta la sottoscrizione da parte dei partner o del Soggetto proponente del "Patto locale per la lettura". Il bando prevede una premialità per la capacità di “fare rete” (art. 12 e criterio 4, lettera c), dell'Allegato A – Criteri di valutazione) attribuendo un punteggio ai progetti nei quali i partner sono sottoscrittori del “Patto locale per la lettura” qualora questo sia presente sulla banca dati dei patti (<https://pattiperlalettura.cepell.it>) entro la scadenza del bando.

13. D. Per i partner che intendono aderire al nostro progetto, pur non gestendo quote di budget, è necessario prevedere l'aggancio in piattaforma o possono andar bene protocolli di intesa già in essere o lettere di adesione da allegare al progetto?

R. I soggetti partner saranno considerati tali solo se risulteranno agganciati al progetto (come da nota 1 all'art.3) in piattaforma, essi dovranno compilare la relativa “Scheda partner” con il dettaglio del ruolo svolto nel progetto aderendo agli obiettivi e alle finalità della proposta progettuale candidata dal Soggetto Responsabile. Il bando non prevede documenti aggiuntivi.

14. D. La nostra biblioteca comunale vorrebbe essere partner di un progetto che sarà presentato da un'associazione del territorio ma, il nostro Comune è già partner in un altro progetto presentato sullo stesso bando; la partecipazione in qualità di partner della biblioteca comunale potrebbe essere incompatibile?

R. Ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3, sia il Soggetto Responsabile sia il Soggetto partner possono essere coinvolti in una sola proposta progettuale, la presenza dello stesso soggetto in più proposte le renderà tutte inammissibili (art. 10, comma 2).

Ai fini della unicità e soggettività giuridica del Soggetto Responsabile o del partner, ciò che rileva è il Codice Fiscale. Pertanto, se la biblioteca comunale non dispone di un codice fiscale distinto da quello del Comune, la sua partecipazione a un'ulteriore proposta progettuale non è ammessa.

TIPOLOGIE PROGETTUALI

15. D. Qual è la differenza tra iniziative di carattere locale (comunale, provinciale, intercomunale) e quelle di tipo regionali, interregionali e/o nazionali?

R. Intendiamo per iniziative di carattere locale (comunali, intercomunali, provinciali) quelle relative a progetti che interessano un solo comune oppure due o più comuni appartenenti alla stessa provincia/area metropolitana o a due province/aree metropolitane diverse (art. 4, nota 3).

Saranno iniziative di carattere regionale interregionale e/o nazionale quelle legate a progetti che andranno ad interessare comuni appartenenti a più di due province/aree metropolitane differenti della stessa regione o in due o più regioni differenti.

16. D. Cosa si intende per iniziativa consolidata e iniziativa nuova?

R. Per iniziativa consolidata si intende un'attività progettuale esistente e attiva sul territorio, che abbia un certo grado di ripetizione e solidità nel tempo, ossia con almeno due annualità di svolgimento del progetto alla data di pubblicazione del Bando, da indicare nella dichiarazione sostitutiva e documentabili su eventuale richiesta del Centro (art. 4, comma 1).

Per iniziativa nuova si intende un'attività progettuale che venga realizzata per la prima volta.

17. D. Avendo vinto un progetto nel 2023 e volendo continuare magari ampliandolo possiamo iscriverci alla sezione progetti consolidati?

R. Sì, a condizione che l'iniziativa abbia almeno due annualità di svolgimento alla data di pubblicazione del Bando, da indicare nella dichiarazione sostitutiva e documentabili su eventuale richiesta del Centro (art. 4, comma 1). La corrispondenza tra il progetto e la Sezione scelta è verificata in sede di istruttoria formale: le domande presentate in una Sezione non corrispondente alle caratteristiche del progetto sono inammissibili (art. 10, comma 2). È comunque a cura del proponente dimostrare che si tratta di attività consolidata, argomentandolo nel formulario.

COFINANZIAMENTO – VOCI DI COSTO

18. D. Il cofinanziamento del progetto da parte del Soggetto Responsabile può essere dato dalla valorizzazione di personale interno che lavorerà al Progetto?

R. Sì, la percentuale di cofinanziamento da parte del Soggetto Responsabile può consistere nella valorizzazione di personale interno dipendente e retribuito, incaricato all'espletamento delle attività progettuali entro il limite massimo del 20% dei costi totali del progetto (art. 7, comma 1, e art. 8, comma 2). Non possono invece essere valorizzati i contributi in natura né l'attività di volontariato.

19. D. Il limite del 20% assegnato come percentuale al personale interno nell'ambito dell'intero budget di progetto comprende anche il budget assegnato ai partner?

R. Sì, *“concorrono al calcolo delle spese per il personale dipendente i costi riferiti al personale sia del Soggetto responsabile, sia dei partner. Pertanto, tali spese saranno complessivamente ammissibili entro il limite massimo del 20%.”* (art. 7, nota 4).

20. D. Quali saranno i tempi di avvio progetto in caso di finanziamento?

R. Come indicato nel bando all'art. 15, comma 2, *“Le attività progettuali potranno essere avviate a partire dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento fornito dal Centro ed entro due mesi dalla stessa e dovranno concludersi entro e non oltre dodici mesi dalla data effettiva di inizio del progetto definita in fase di sottoscrizione del citato Disciplinare.”* Eventuali proroghe potranno essere concesse dal Centro una sola volta, per un periodo non superiore a tre mesi, a fronte di motivata e documentata richiesta inviata via PEC almeno 90 giorni prima della scadenza del progetto.

21. D: Il Capofila può dare ad un partner o ad un soggetto esterno l'intera gestione e realizzazione del progetto?

R: No, ai sensi dell'art. 3, comma 4, *“se previsto dal progetto presentato e approvato, i soggetti partner non profit possono gestire una quota del finanziamento, purché al Soggetto responsabile (capofila) sia attribuito almeno il 51% dello stesso; il finanziamento sarà comunque erogato dal Centro al Soggetto responsabile (capofila)”*. Le domande che prevedono una quota in gestione al Soggetto responsabile inferiore al 51% sono inammissibili (art. 10, comma 2). Il Soggetto Responsabile, in qualità di proponente e capofila (art. 3, comma 1), resta responsabile della realizzazione del progetto e della sua

gestione amministrativa e finanziaria: la gestione complessiva del progetto e, quindi, l'intero budget non possono essere affidati a un partner o a un soggetto esterno. Il Capofila può invece affidare a uno o più partner una quota non prevalente delle attività e del finanziamento.

22. D: Vorremmo coinvolgere nel progetto le librerie del territorio ma non sappiamo se considerarle partner o fornitori, perché da loro acquisteremo i libri, come ci dobbiamo comportare?

R: Le librerie possono partecipare come partner del progetto se danno un supporto nella realizzazione dello stesso e gestiscono un'attività progettuale (es. un laboratorio di educazione lettura, un'iniziativa di promozione della lettura, un corso, ecc.) ma essendo soggetti profit non potranno gestire il finanziamento erogato dal Centro (art. 3, comma 5). Se le librerie, invece, sono coinvolte come mero soggetto fornitore di beni, in questo caso di libri, allora la loro partecipazione al progetto si configura solo in qualità di "fornitore" e pertanto non devono essere indicate come partner nella fase di presentazione della proposta progettuale. Pertanto, la partecipazione delle librerie può avvenire alternativamente o in qualità di partner o in qualità di fornitore, tenendo presente che il soggetto partner non può essere in alcun modo fornitore di beni e/o servizi nei confronti del Soggetto responsabile o di altri partner (art. 3, comma 7).

23. D: Nel caso in cui una quota parte del finanziamento venga gestita da un partner, le spese da questo sostenute (e quindi le relative fatture) a chi devono essere intestate?

R: Le spese sostenute direttamente dal soggetto partner devono essere giustificate da documenti intestati direttamente a quest'ultimo (es. fatture emesse dai fornitori ed intestate al partner; pagamenti con bonifici quietanzati pagati dal conto istituzionale del partner). Il partner, dunque, sostiene la spesa (contratti, preventivi, fatture, bonifici o assegni dovranno essere intestati al partner) e una volta quietanzata (quindi effettivamente sostenuta e pagata) provvede a trasmettere la documentazione di spesa al Capofila che, a sua volta, renderà al Centro. Il partner rendiconta le spese a "costi reali", senza alcun margine di profitto o ricarico (art. 3, comma 6, e art. 7, comma 2).

INFORMAZIONI

24.D. A quale indirizzo possiamo chiedere informazioni sul Bando?

R. Informazioni e/o chiarimenti sul Bando e sul procedimento possono essere richiesti, **fino a 5 giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del Bando**, scrivendo esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: programmazerosei@cultura.gov.it. Per informazioni, invece, relative all'inserimento dei dati in piattaforma (<https://bandi.cepell.it>) e per eventuali problemi tecnici di funzionamento della stessa è possibile scrivere unicamente all'indirizzo dedicato c-ll.bandi@cultura.gov.it o contattare telefonicamente l'assistenza informatica al numero 06-32389369 solo ed esclusivamente negli orari di assistenza previsti: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10:00 alle 13:00 (art. 13, commi 1 e 2).